



**CONSORZIO INTERCOMUNALE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
ZONA CUSIO
Via Mazzini, 96 – 28887 OMEGNA**

DETERMINA

N. 26 DEL 25/01/2024

**OGGETTO: FONDO PER LA NON AUTOSUFFICIENZA A SOSTEGNO DELLA
DOMICILIARITA' IN LUNGOASSISTENZA DELLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI
- EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI OTTOBRE- DICEMBRE 2023.**

IL DIRETTORE

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267 (c.d. TUEL), il cui art. 2, co. 2, dispone che le norme dettate per gli Enti Locali si applicano, ove previsto dallo statuto, ai consorzi per la gestione dei servizi sociali;
- l'art. 23 dello Statuto che definisce compiti ed attribuzioni del Direttore del Consorzio;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, sul procedimento amministrativo;
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale 1/2004 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento";
- il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 nonché il successivo D. Lgs 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Richiamati:

- la deliberazione dell'Assemblea consortile n. 32 del 27 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, che ha approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

Premesso che in data 3 ottobre 2022, con il Decreto del Fondo nazionale per le non autosufficienze relativo al triennio 2022-2024, il Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro della Disabilità, il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha adottato il Piano nazionale per la non autosufficienza che assegna alla Regione Piemonte risorse per gli anni 2022, 2023 e 2024;

Vista la D.G.R. n. 45-6391 del 28.12.2022. "Fondo per le non autosufficienze, annualità 2022, con la quale conferma i criteri di riparto approvati con D.G.R. n. 3-2257 del 13 novembre 2020 delle risorse statali a sostegno della domiciliarità in lungoassistenza a favore delle persone non autosufficienti;

Vista la deliberazione CdA n. 32 del 20 settembre 2021, recante indirizzi in merito all'applicazione della DGR n. 3-2257/20;

Ritenuto di applicare le modalità ed i criteri criteri già approvati nell'allegato A della D.G.R. n. 3-2257 del 13 novembre 2020, nelle more della definizione delle disposizioni attuative della Regione Piemonte per il triennio 2022-2024, quale atto di programmazione regionale degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza;

Valutata altresì la documentazione aggiornata prodotta dai beneficiari;

Dato atto di aver adempiuto agli obblighi di pubblicazione stabiliti dagli articoli 26 e 27 del D.lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" presente sul sito internet dell'Ente;

Dato atto che il sottoscritto Dirigente, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147-bis del d. lgs. 267/2000 rubricato "Controllo di regolarità amministrativa e contabile", la regolarità e correttezza;

In virtù dell'autonomia gestionale ed economico finanziaria attribuita ed in conformità ai vigenti atti di programmazione ed indirizzo aziendali;

Visti:

- l'art. 23 dello Statuto Consortile;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi

Ritenuto che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di assegnare alle persone non autosufficienti in carico, titolari di assegno di cura alla data del 1 ottobre 2023, i contributi economici spettanti sulla base dei budget di cura come definiti dalla DGR n. 3-2257/20, il tutto come dettagliato nella tabella A, che, allegata al presente provvedimento, entra a farne parte integrante e sostanziale;
3. di impegnare, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la somma complessiva di **€ 15.968,00** sul bilancio di previsione 2024 così come segue:

Importo	€ 8.902,00
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma	03 – Interventi per gli anziani
Titolo	1 - Spese correnti
Macroaggregato	104 – Trasferimenti correnti
Capitolo	476

Importo	€ 7.066,00
Missione	12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	02 - Interventi per la disabilità
Titolo	1 - Spese correnti
Macroaggregato	104 – Trasferimenti correnti
Capitolo	520

U.1.04.02.02.000 – Interventi assistenziali

4. di liquidare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 della L.R. 2/81, la somma complessiva di **€ 15.968,00** riferita al periodo dal 1 ottobre al 31 dicembre 2023 per i beneficiari individuando quali creditori i soggetti non autosufficienti elencati nell'allegato (A) alla presente determinazione;
5. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011 – allegato n. 4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere;
6. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 comma 2 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009, è stata effettuata preventivamente la verifica che la spesa assunta con l'impegno di cui sopra è compatibile con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che l'allegato di cui al precedente punto 3) non viene pubblicato in quanto necessariamente contenente dati personali suscettibili di contrasto con i principi del Regolamento UE 679/2016;
8. di dare atto che non sussistono cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in capo al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
9. di attestare, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

ALTRE INFORMAZIONE

Responsabile del procedimento (art. 4-6 L- 241/1990): il sottoscritto Dr. Angelo Barbaglia

Ricorsi: ai sensi dell'art. 3, comma 4 L. 241/1990, contro il presente atto è ammesso il ricorso al T.A.R. Piemonte nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione o. in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione, nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. n. 1199/71.

Conflitto d'interessi: in relazione all'adozione del presente atto, per il sottoscritto e per il responsabile del procedimenti interno si attesta che:

- * non ricorre conflitto, anche potenziale, d'interessi a norma dell'art. 6^{bis} della L. n. 241/90, dell'art. 6 del D.P.R. 62/13 e del Codice di comportamento del CISS Cusio;
- * non ricorre l'obbligo di astensione, previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/13 e del Codice di comportamento del CISS Cusio.

Il Direttore
DR. ANGELO BARBAGLIA
Firmato digitalmente

CIG	Soggetto	C / R	Anno	Imp / Sub	Codice	Voce	Cap.	Art.	Stanz. / Residuo	Già Utilizzato	Importo €

L'originale del presente atto è firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs, 39/93 ed è conservato negli archivi informatici dell'Ente.